

L'altro nodo

Giro, ottimisti gli organizzatori

SUL rischio che sabato i "No Tav" blocchino la penultima tappa del Giro d'Italia da Verbania a Sestriere, Mauro Vegni, direttore di corsa, dice: «Per ora la situazione è sotto controllo, siamo in contatto con il ministero degli Interni e con la Digos, e pensiamo ci siano margini per raggiungere soluzioni condivise. Non è il caso di parlare di emergenza, non ancora almeno». Secondo indiscrezioni, è probabile che si dia una certa visibilità alla protesta come «merce di scambio» per evitare il blocco. Ma esisterebbe anche un piano B per cambiare percorso all'ultimo momento.